

operazione sicurezza grazie alla partnership tra comune e una società torinese

Ora Canale è monitorata da quindici telecamere

erica asselle

Quindici telecamere controllano il territorio di Canale. È il risultato della partnership tra il Comune e la società torinese **BBBell** specializzata in telecomunicazione wireless. Agli otto punti di videosorveglianza esistenti ne sono stati aggiunti altri sette puntando sulle tecnologie più all'avanguardia che consentono il rilevamento delle targhe delle auto, anche in condizioni di ridotta visibilità. A garantire l'efficienza del servizio è la rete senza fili ad alta velocità che **BBBell** è in grado di portare, grazie alla tecnologia radio, anche nelle zone rurali non raggiunte dalla banda larga o dalla fibra ottica. L'impianto di videosorveglianza è collegato con la polizia municipale ed è stato realizzato secondo le indicazioni condivise con i carabinieri. Gli occhi elettronici sono posizionati su tutte le strade di accesso al paese. Tecnologie all'avanguardia

«La nostra priorità è la sicurezza - spiega il sindaco Enrico Faccenda -. Per questo il sistema è stato messo a punto con la collaborazione delle forze dell'ordine con tecnologie moderne ed efficienti». Aggiunge Simone Bigotti, ad di **BBBell**: «Offriamo al Comune un servizio completo, che si somma a quello legato al collegamento Internet e di telefonia. Ci occuperemo per dieci anni della manutenzione, della pulizia e del corretto funzionamento dell'impianto di videosorveglianza a noleggio sollevando così l'Amministrazione dalle incombenze legate ad eventuali malfunzionamenti o all'obsolescenza». Il nuovo sistema di videosorveglianza prevede a carico del Comune una spesa di circa 18 mila euro l'anno.